



CORTE DEI CONTI



0022303-01/07/2016-SCCLA-PCGEPRE-A

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n.

1883

11 LUG 2016

IL MAGISTRATO

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME
ISTITUZIONALI, DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI
CON IL PARLAMENTO, DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA
DI GOVERNO E DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI
OPPORTUNITÀ**

ANNO 2016



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" ed in particolare l'art. 16, che esplicita le funzioni e le competenze del Dipartimento per le pari opportunità e gli articoli 22, 23 e 25, che esplicitano le attribuzioni e le competenze, rispettivamente, del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, del Dipartimento per le riforme istituzionali e dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2016;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131, del 25 maggio 2011, "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato dalla Corte dei conti l'8 maggio 2014 con il n. 1208, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro senza portafoglio On. Avv. Maria Elena Boschi, in materia di riforme istituzionali, anche di rango costituzionale (art. 1), di cura dei rapporti con gli organi delle Camere e con i gruppi parlamentari (art. 2) e di attuazione del programma di Governo (art. 3);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 giugno 2016, registrato dalla Corte dei conti il 17 giugno 2016 con il n. 1677, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro senza portafoglio On. Avv. Maria Elena Boschi, in materia di pari opportunità (art. 1) e adozioni internazionali (art. 3);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2015 con il quale si adottano le Linee Guida per l'individuazione degli indirizzi e obiettivi strategici ed operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 dicembre 2015, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni tecnico-metodologiche per la pianificazione strategica del 2016 a cura dei Ministri e dei Sottosegretari che si avvalgono di strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015, con cui è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli anni 2015-2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015, con cui è stato adottato il Programma triennale per la Trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli anni 2015-2017;

VISTO l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (che costituisce appendice del PIPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il triennio 2016 – 2018 adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 febbraio 2016;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento in data 14 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2014, recante la riorganizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento in data 15 maggio 2015, registrato dalla Corte dei conti in data 1 luglio 2015, recante la riorganizzazione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento in data 21 settembre 2015, registrato dalla Corte dei conti in data 20 ottobre 2015, recante la riorganizzazione del Dipartimento per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega per le pari opportunità recante la riorganizzazione del Dipartimento per le pari Opportunità del 4 dicembre 2012, registrato dalla Corte dei conti il 21 gennaio 2013;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2016, deliberato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, registrato dalla Corte dei conti il 25 agosto 2015, con il quale è stato adottato il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere.

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010;

EMANA LA SEGUENTE:

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME
ISTITUZIONALI, DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON
IL PARLAMENTO, DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI
GOVERNO E DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI
OPPORTUNITÀ**

Destinatari

La presente Direttiva annuale è destinata al Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali, al Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, al Capo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

dell'Ufficio per il programma di Governo, al Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici.

Finalità

La Direttiva definisce le priorità e identifica i principali risultati che dovranno essere realizzati nell'anno 2016, determinando gli obiettivi strategici ed operativi di miglioramento a cui dovranno essere orientate le azioni del Dipartimento per le riforme istituzionali, del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, dell'Ufficio per il programma di Governo e del Dipartimento per le pari opportunità.

Le priorità politiche sono definite in coerenza con il programma del Governo, con le indicazioni di cui alle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per il 2016, adottate con DPCM 25 novembre 2015, e tenendo conto delle indicazioni metodologiche contenute nella Circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2015, in materia di pianificazione strategica 2016.

Le stesse sono tradotte in obiettivi strategici ed operativi, utilizzando la strumentazione metodologica suggerita dall'Amministrazione, nonché i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio della realizzazione delle singole fasi degli obiettivi che sono specificamente descritti nelle allegate schede, parte integrante della presente Direttiva.

1. Le priorità strategiche per l'azione amministrativa del Governo

Gli anni 2014 e 2015 hanno segnato un momento di discontinuità con il passato ed è stato realizzato un programma di riforme che ha portato il Paese a recuperare forti deficit di natura istituzionale, economica e sociale.

I risultati raggiunti, così come riconosciuti e certificati a livello nazionale ed internazionale, devono oggi costituire la base di una nuova fase orientata alla crescita materiale del Paese ed al contestuale sviluppo di forti valori culturali e sociali.

La fase di crescita economica e valoriale dovrà necessariamente essere sostenuta e potenziata da attività amministrative ispirate a principi di efficienza, di qualità, di efficacia, di equità. In tal senso, tutte le strutture pubbliche del Paese dovranno avere



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

obiettivi importanti per la collettività e dovranno essere valutate con rigorosa puntualità, ma ciò vale in particolare per quelle che sono destinatarie della presente Direttiva, in quanto responsabili di specifici e peculiari compiti a supporto dell'attività di coordinamento e di impulso del Presidente del Consiglio dei Ministri.

I Capi delle suddette strutture, inoltre, avranno cura, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Programma Triennale per la Trasparenza e dai relativi aggiornamenti, di tradurre le misure e le azioni ivi previste in obiettivi organizzativi e individuali assegnati agli uffici e ai dirigenti.

2. Il Dipartimento per le riforme istituzionali

Per il 2016 il Dipartimento delle Riforme istituzionali, nell'ambito della complessiva attività di istituto, continuerà ad offrire ogni supporto tecnico-giuridico all'attività del Governo che sia ritenuto necessario. Ciò sia in relazione a temi oggetto di esame parlamentare – tra i quali vanno menzionati i progetti di legge in materia di conflitto di interessi, di attività di *lobbying* e di disciplina dei partiti politici - sia in relazione alla riforma costituzionale approvata in via definitiva dalla Camera dei deputati il 12 aprile 2016.

In particolare, per sottolineare la continuità storica ed istituzionale del lungo processo riformatore, nonché la ricorrenza nel 2016 dei settant'anni della nascita della Repubblica italiana, il Dipartimento svolgerà un'attività di indicizzazione tematica degli atti dell'Assemblea costituente, volta a renderne più fruibili i contenuti a beneficio della cittadinanza e della comunità scientifica, avvalendosi di idonee modalità informatiche. Ciò nell'auspicio di incoraggiare una sempre più matura riflessione su un momento essenziale dell'esperienza istituzionale nazionale. L'attenzione sarà concentrata, in particolare, sugli aspetti del dibattito costituente che hanno destato più attenzione nell'evoluzione dell'esperienza repubblicana e che sono stati toccati dal dibattito relativo all'intervento di riforma costituzionale in atto.

Inoltre, poiché il nuovo assetto del Senato della Repubblica è strettamente connesso agli ordinamenti regionali, in particolare alla legislazione elettorale di ciascuno di essi, appare di peculiare interesse analizzare tale legislazione. Essa costituisce un'esperienza ricca e in parte diversificata, il cui esame approfondito consentirà di evidenziare con completezza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

la natura della futura composizione del Senato. Tale esame comporta un'attività di ricognizione di tutte le norme regionali che regolano la materia elettorale, attualmente contenute in una molteplicità di fonti, spesso di difficile ricostruzione.

Per il 2016 sono identificate le seguenti Aree ed Obiettivi strategici:

Area strategica: Azioni per la modernizzazione del sistema delle Pubbliche Amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa.

Obiettivo 1: Elaborazione di indici ragionati ed indicizzazione informatica degli atti dell'Assemblea costituente, con riferimento ad argomenti e temi toccati dall'attuale riforma.

Obiettivo 2: Ricognizione delle norme regionali che regolano la materia elettorale, in un'ottica di approfondimento della composizione del futuro Senato.

3. Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

Tale struttura amministrativa, che realizza il suo *core business* in azioni di supporto al corretto dispiegarsi dei rapporti e delle dinamiche che si sviluppano fra il potere legislativo e il potere esecutivo, ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento del sistema delle relazioni inter-istituzionali.

La caratterizzazione, obiettivamente *sui generis*, delle funzioni dipartimentali, e la loro natura eminentemente politico-istituzionale, con le connesse ricadute sul buon funzionamento di delicati meccanismi di rilevanza costituzionale, impone la piena valorizzazione della "capacità amministrativa" (rapportabile all'Area strategica "1" delle Linee-guida presidenziali: "*Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa*") della struttura stessa.

Tale valorizzazione andrà realizzata, in primo luogo, mediante il miglioramento delle *performance* riguardanti il supporto all'autorità politica di governo coinvolta nel processo legislativo, con specifico riguardo alla completezza (nel senso del pieno coinvolgimento degli uffici governativi cointeressati ai processi) ed alla rapidità dei procedimenti istruttori sugli emendamenti ai disegni di legge ed alle proposte di iniziativa parlamentare.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

In secondo luogo, incide (seppur su un piano diverso rispetto a quello comunemente percepito, in ragione della menzionata incidenza funzionale su meccanismi di rilevanza costituzionale) sulla medesima area strategica della “capacità amministrativa” il miglioramento delle *performance* inerenti l'attività istruttoria degli atti di sindacato ispettivo, di indirizzo e di controllo. Ciò, in quanto, nel quadro dell'equilibrio fra i poteri dello Stato disegnato dalla Costituzione, gli atti in questione hanno appunto lo scopo di consentire al Parlamento, diretta espressione della sovranità popolare, una incisiva verifica sul corretto esercizio dei poteri propri dell'Esecutivo e delle sue articolazioni. In tale ambito, il Dipartimento, migliorando la tempistica dei processi di corretta individuazione dell'autorità politica competente all'evasione degli atti di sindacato ispettivo o all'attuazione degli atti di indirizzo (specie nelle ipotesi di conflitti di competenza), realizza un passaggio - certamente intermedio e strumentale, ma al contempo decisivo - incidente sull'efficacia dell'attività di competenza del Governo in tale ambito. Ne risulterà, in ultima analisi, valorizzata la funzione di controllo, assegnata istituzionalmente al potere legislativo nel quadro dell'equilibrio fra i poteri dello Stato disegnato dalla Costituzione, contribuendo così indirettamente al miglioramento del clima di fiducia tra cittadini e collettività, da un lato, e “macchina amministrativa”, dall'altro, così conseguendo uno degli esiti espressamente menzionati, nelle “Linee Guida” presidenziali, in riferimento alla più volte citata Area Strategica “1”.

Premesso quanto sopra, per il 2016 sono identificate le seguenti Aree ed Obiettivi strategici:

Area strategica: Azioni per modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa.

Obiettivo 1: “Valorizzazione delle funzioni di indirizzo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella gestione dei rapporti con il Parlamento, con particolare riferimento all'*iter* delle proposte emendative governative ai disegni di legge di iniziativa del Governo o alle proposte di iniziativa parlamentare”.

Obiettivo 2: “Valorizzazione delle funzioni di indirizzo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella gestione dei rapporti con il Parlamento, con particolare riferimento alla capacità di istruzione dei provvedimenti di delega, nonché di risoluzione dei conflitti di competenza tra Ministeri ed autorità politiche delegate, concernenti l'evasione degli atti di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo”.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

4. L'Ufficio per il programma di Governo

L'Ufficio per il programma di Governo è la struttura amministrativa che realizza un'attività di coordinamento e di monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo, attraverso azioni di stimolo e supporto ai processi amministrativi, svolti nei ministeri, tesi a dare concretezza alle riforme legislative. In virtù di tali compiti, l'Ufficio è individuato quale unico centro di elaborazione e di diffusione dei dati ufficiali e delle *performance* relative alle capacità di attuare il programma di Governo.

Tali dati ed informazioni, peraltro, sono sempre più rilevanti nell'ambito dei rapporti con l'Unione Europea e costituiscono un elemento portante del Programma Nazionale delle Riforme. La sfida dell'attuazione concreta delle riforme, infatti, con riferimento al 2016, è considerata dalla Commissione europea ancora più cruciale che in passato, posto che in molte aree di policy sono stati già varati interventi legislativi consistenti.

L'Ufficio per il programma di Governo amplierà ulteriormente la propria sfera di attività. In particolar modo, dovrà presidiare anche gli aspetti tecnico-metodologici connessi al coordinamento della pianificazione strategica nelle amministrazioni centrali dello Stato ed i profili collegati alla valutazione delle politiche pubbliche perseguite tramite l'azione riformatrice del Governo. Ciò dovrà consentire, tra l'altro, di pervenire all'emanazione di un atto di indirizzo rivolto a tutti i Ministeri, da emanarsi ai sensi dell'art.8, comma 1, del d.lgs.30 luglio 1999, n.286, a supporto della programmazione strategica del 2017.

Inoltre, a completamento degli interventi già realizzati nel 2014 e nel 2015, di sviluppo di un nuovo sistema informativo e di creazione di una rete stabile di referenti per l'attuazione all'interno dei Ministeri, l'Ufficio dovrà ulteriormente rafforzare il proprio ruolo di supporto e impulso, sensibilizzando adeguatamente tutte le strutture ministeriali e contribuendo al rafforzamento della cooperazione interistituzionale tra le strutture, con la finalità di velocizzare e dare maggiore qualità ai processi di monitoraggio dell'attuazione.

Per il 2016 sono pertanto identificate le seguenti Aree ed Obiettivi strategici:

Area strategica: Azioni per modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

Obiettivo 1: Supportare dal punto di vista tecnico-metodologico il Ministro delegato nell'azione di coordinamento dei ministeri nei processi di pianificazione, valutazione e controllo strategico.

Obiettivo 2: Contribuire ad accelerare, presso i ministeri, i processi di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative, attraverso appositi interventi di rafforzamento delle competenze.

5. Dipartimento per le pari opportunità.

Il Dipartimento per le pari opportunità è il soggetto istituzionale che garantisce a livello nazionale l'applicazione dei principi di parità di genere e di pari opportunità, nonché la prevenzione e il contrasto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

Nell'anno 2016, in particolare, in attuazione delle finalità previste dal "Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani", il Dipartimento promuoverà un intervento per il finanziamento di progetti di attuazione del nuovo programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca alle **vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento**, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria, e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale.

Con tale azione il Dipartimento si propone l'obiettivo di favorire a sostegno delle vittime un percorso di assistenza personalizzato integrato e multidimensionale di inclusione attiva e di integrazione e autonomia personale e lavorativa.

Nell'espletamento delle proprie attività istituzionali **per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità**, il Dipartimento eroga risorse e contributi a favore di Amministrazioni e di soggetti privati. La trasparenza in ordine alle risorse erogate e alle attività poste in essere da parte dei soggetti beneficiari può rappresentare uno strumento di prevenzione della corruzione; attività a sua volta considerata fattore essenziale per la crescita della competitività e per la credibilità del Paese. In questa ottica, nel 2016, attraverso la pubblicazione di un set di informazioni quantitative e qualitative relative all'impiego delle risorse erogate, il Dipartimento favorirà l'accesso e la fruizione da parte della collettività di tali informazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

Nell'ambito della **lotta contro le discriminazioni**, il Dipartimento, in una prospettiva di coinvolgimento partecipativo delle associazioni e degli enti del settore, provvederà a semplificare i flussi informativi relativi al Registro istituito *ad hoc* presso l'UNAR, al fine di snellire gli adempimenti e le procedure amministrative correlate.

In ragione di quanto sopra descritto, per il 2016 sono identificate le seguenti Aree ed Obiettivi strategici:

Area strategica: Azioni per la modernizzazione del sistema delle Pubbliche Amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa.

Obiettivo Attuazione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.

Area strategica: Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Obiettivo: Migliorare il processo di *accountability* istituzionale.

Area strategica: Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi

Obiettivo: Razionalizzare i flussi informativi relativi al Registro, istituito presso l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, previsto dall'art. 6 del D.lgs 215/2003, in particolare prevedendo una piattaforma web per un sistema di raccolta dati, con possibilità di iscrizione on-line, di aggiornamento di iscrizione annuale, di interrogazione dati e ricerca.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

6. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti apicali cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo con l'Ufficio per il Controllo interno, Trasparenza e Integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma,

Maria Elena Boschi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1363

Roma, 30/5/15

IL REVISORE

D. M. Molini

IL DIRIGENTE

DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI - OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Area strategica	Azioni per la modernizzazione del sistema delle Pubbliche Amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa
Descrizione dell'obiettivo strategico	Elaborazione di indici ragionati e indicizzazione degli atti dell'Assemblea costituente per temi toccati dalla riforma costituzionale.
Risultati attesi (output/outcome)	Promuovere una migliore conoscenza e fruibilità degli atti dell'Assemblea costituente nell'anno del settantesimo anniversario del suo insediamento.
Indicatori di performance (output/outcome)	Giorni di ritardo rispetto alla data del 31 dicembre 2016 nella redazione del dossier/documento finale contenente gli indici.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	N.P.
Target	100%
Missione	001-Organismi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003- PCM
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo del Dipartimento - Cons. Carla Ciuffetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Coordinatore dell'Ufficio per il supporto normativo, gli studi e le relazioni esterne - Cons. Simonetta Saporito

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2016 A 30/09/2016	Individuazione delle aree tematiche sulle quali elaborare gli indici per deputato c/o per argomento, con ricognizione bibliografica relativa all'Assemblea costituente.	Elaborazione di un documento che includa gli argomenti sui quali effettuare l'indagine.	50%
Da 01/10/2016 A 31/12/2016	Elaborazione degli indici degli atti per le tematiche già individuate.	Redazione del dossier/documento finale contenente gli indici.	50%

DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI - OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Area strategica	Azioni per la modernizzazione del sistema delle Pubbliche Amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa
Descrizione dell'obiettivo strategico	Ricognizione delle norme regionali che regolano la materia elettorale
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di un dossier ricognitivo dell'attuale normativa regionale in materia elettorale.
Indicatori di performance (output/outcome)	Giorni di ritardo rispetto alla data del 31 dicembre 2016 nel completamento del dossier.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	N.P.
Target	100%
Missione	001- Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003- PCM
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo del Dipartimento - Cons. Carla Ciuffetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Coordinatore dell'Ufficio per il supporto normativo, gli studi e le relazioni esterne - Cons. Simonetta Saporito

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2016 A 30/09/2016	Individuazione ed elaborazione di voci ed ambiti di disciplina delle leggi regionali in materia elettorale e referendaria.	Elaborazione di un glossario/indice degli ambiti di disciplina comuni e raffrontabili, da utilizzare in prospettiva per la definizione della legge elettorale del nuovo Senato.	50%
Da 01/10/2016 A: 31/12/2016	Reperimento e sistematizzazione delle fonti riferite agli ambiti di disciplina.	Redazione del dossier di individuazione di tutte le fonti regionali e sintesi (analisi) ragionata delle risultanze.	50%

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO - OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Area strategica	Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa	
Descrizione dell'obiettivo programmato	Valorizzazione delle funzioni di indirizzo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella gestione dei rapporti con il Parlamento, con particolare riferimento all' <i>iter</i> delle proposte emendative governative ai disegni di legge di iniziativa del Governo o alle proposte di iniziativa parlamentare.	
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Efficiente e completa gestione degli <i>iter</i> istruttori concernenti gli emendamenti di iniziativa governativa.	
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1. Percentuale degli emendamenti governativi istruiti rispetto a quelli pervenuti. 2. Presentazione del report all'autorità politica delegata.	
Indicatori finanziari (se pertinenti)		
Target	1. 95% 2. Trasmissione entro il 20.01.2017 e approvazione del Report da parte dell'Autorità politica	
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.	
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri	
Macro-aggregato	Funzionamento	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali		
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento – Cons. Marco Caputo	
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio I – Cons. Elena Zappalorti	

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2016 A 31/10/2016	Attività di formazione ed autoformazione ai preposti collaboratori finalizzate al massimo efficientamento dei processi di istruttoria degli emendamenti governativi.	Creazione del <i>know how</i> interno inerente le migliori soluzioni tecniche, organizzative e normative per la realizzazione dell'obiettivo, quale risultante dalla documentazione interna (convocazione delle riunioni e delle sedute di autoformazione; disposizioni dei dirigenti; eventuali circolari, o.d.s., etc.) inerente l'attività di autoformazione.	50%
Da 01/09/2016 A 31/12/2016	Fase di sperimentazione caratterizzata dalla piena utilizzazione, da parte del personale, del <i>know how</i> acquisito	Progressiva predisposizione del report (quest'ultimo, da inviarsi all'esito del periodo di realizzazione dell'obiettivo e non oltre il 20/01/2017), da cui si evinca, sulla base delle note di avvio degli iter istruttori destinate agli uffici governativi cointeressati ai processi emendativi, il raggiungimento/mancato raggiungimento del <i>target</i> n. 1, ovvero l'emergere di eventuali criticità.	50%

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO - OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Area strategica	Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa
Descrizione dell'obiettivo programmato	Valorizzazione delle funzioni di indirizzo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella gestione dei rapporti con il Parlamento, con particolare riferimento alla capacità di istruzione dei provvedimenti di delega, nonché di risoluzione dei conflitti di competenza tra Ministeri ed autorità politiche delegate, concernenti l'evasione degli atti di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo.
Risultati attesi (output/outcome)	Efficiente e completa gestione degli iter istruttori concernenti i conflitti di competenza tra Ministeri nell'evasione degli atti di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Percentuale di definizione, al 31/12/2016, dei procedimenti inerenti conflitti di competenza che, per ragioni oggettive (acquisizione in corso dei necessari elementi conoscitivi), risultavano in fase istruttoria al 31/12/2015. 2. Percentuale dei provvedimenti di assegnazione di delega emanati al 31/12/2016 rispetto ai procedimenti (deleghe da istruire o risoluzione di conflitti di competenza) avviati entro il 30/11/2016. 3. Presentazione del <i>report</i> all'Autorità politica delegata.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1) 100% 2) 90% 3) Trasmissione entro il 20/01/2017 e approvazione del <i>Report</i> da parte dell'Autorità politica
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento – Cons. Marco Caputo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio II - Cons. Massimiliano Vittiglio

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2016 A 31/10/2016	Attività di formazione ed autoformazione ai preposti collaboratori finalizzate al massimo efficientamento dei processi di delega degli atti di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo, nonché di risoluzione dei conflitti di competenza tra Ministeri.	Creazione del <i>know how</i> interno inerente le migliori soluzioni tecniche, organizzative e normative per la realizzazione dell'obiettivo, quale risultante dalla documentazione interna (convocazione delle riunioni e delle sedute di autoformazione; disposizioni dei dirigenti; eventuali circolari, o.d.s., etc.) inerente l'attività di autoformazione.	50%
Da 01/09/2016 A 31/12/2016	Fase di sperimentazione caratterizzata dalla piena utilizzazione, da parte del personale, del <i>know how</i> acquisito	Progressiva predisposizione del <i>report</i> (quest'ultimo, da inviarsi all'esito del periodo di realizzazione dell'obiettivo e non oltre il 20/01/2017), da cui si evinca, sulla base della documentazione agli atti d'ufficio, il raggiungimento/mancato raggiungimento dei <i>target</i> nn. 1 e 2, ovvero l'emergere di eventuali criticità.	50%

UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO - OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Area strategica	Azioni per modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa.
Descrizione dell'obiettivo programmato	Supportare dal punto di vista tecnico-metodologico il Ministro delegato nell'azione di coordinamento dei ministeri nei processi di pianificazione, valutazione e controllo strategico.
Risultati attesi (output/outcome)	Emanazione di uno specifico atto di indirizzo ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Predisposizione di un testo di specifico atto di indirizzo nei tempi programmati 2. Valutazione dei contenuti dell'atto di indirizzo da parte dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. Trasmissione dell'atto di indirizzo entro il 15 novembre 2016 2. Approvazione dei contenuti da parte dell'Autorità politica.
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i c/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo dell'Ufficio – Cons. Alessandra Gasparri
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Dirigente del Servizio Attuazione e Trasparenza – Dott.ssa Laura Menicucci

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	15/11/2016	Priorità	alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2016 A 31/01/2016	Analisi organizzativa	Proposta di <i>empowerment</i> della struttura	5%
Da 15/01/2016 A 15/02/2016	Analisi dei fabbisogni, delle misure legislative già approvate, del contesto normativo di riferimento e impostazione del quadro logico da seguire	Documento sull'impostazione metodologica prescelta per la redazione dell'atto di indirizzo	30%
Da 16/02/2016 A 30/06/2016	Schematizzazione dei principali contenuti dell'atto di indirizzo	Schema di atto di indirizzo	20%
Da 01/07/2016 A 31/10/2016	Monitoraggio e analisi dei documenti relativi alla nuova programmazione finanziaria e di bilancio	Documento di sintesi degli elementi e delle priorità raccolte	40%
Da 01/11/2016 A 15/11/2016	Redazione del testo di atto di indirizzo	Atto di indirizzo presentato all'Autorità politica	5%

UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO - OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Area strategica	Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa
Descrizione dell'obiettivo programmato	Contribuire ad accelerare, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei ministeri, i processi di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative, attraverso appositi interventi di rafforzamento delle competenze.
Risultati attesi (output/outcome)	Strutture ministeriali adeguatamente sensibilizzate e rafforzamento delle competenze coinvolte nello svolgimento dei processi di monitoraggio attuativo
Indicatori di performance (output/outcome)	Numero strutture ministeriali coinvolte in incontri dedicati alle metodologie di monitoraggio e di coordinamento e semplificazione dei processi attuativi
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	n. 8 strutture
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo dell'Ufficio – Cons. Alessandra Gasparri
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Dirigente del Servizio per il monitoraggio del Programma - Dott. Giuseppe Varriale

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2016 A 31/03/2016	Partecipazione operativa all'adeguamento del sistema di monitoraggio ai nuovi fabbisogni operativi	Comprensione e acquisizione della capacità d'uso delle nuove funzioni del sistema applicativo	40%
Da 01/04/2015 A 31/05/2016	Rafforzamento del ruolo di coordinamento centrale e impostazione del progetto di rafforzamento delle competenze in base ai fabbisogni prioritari	Definizione dei fabbisogni delle strutture coinvolte e programma di incontri tarati sulle specifiche esigenze	40%
Da 01/06/2016 A 31/12/2016	Accompagnamento e supporto ai funzionari e alle strutture coinvolte negli incontri dedicati	Svolgimento incontri con le strutture coinvolte e rendicontazione all'Autorità politica sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti	20%

DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ – OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Area strategica	1) “Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Attuazione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell’articolo 18 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.
Risultati attesi (output/outcome)	Finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale
Indicatori di performance (output/outcome)	1) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli out-put
Indicatori finanziari (se pertinenti)	2) Capacità di impegno: 75%
Target	1) 100% 2) 75%
Missione	024 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	008 – Promozione dei diritti e delle pari opportunità
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 520
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo struttura
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Cons. Michele Palma Dott.ssa Tiziana Zannini

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 1/01/2016 a 31/05/2016	Predisposizione del Primo piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento e del D.P.C.M. di definizione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del Dlgs 25 luglio 1998, n. 286	Approvazione del Piano nazionale contro la tratta ed emanazione del D.P.C.M. di definizione del Programma unico di assistenza	50%
Da 1/06/2016 a 15/07/2016	Ricognizione dei fabbisogni dei soggetti destinatari obiettivo del Programma unico finalizzata alla redazione dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti da attuare a livello territoriale	Pubblicazione dell'Avviso	20%
Da 16/07/2016 a 31/12/2016	Espletamento delle procedure di selezione e delle attività amministrativo-contabili	Decreto di impegno. Report ricognitivo all'Autorità politica sulle attività svolte e del grado di conseguimento dei <i>target</i>	30%

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	13Ml
Capitolo	520
Fondi strutturali	-

**OBIETTIVO DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
OBIETTIVO STRATEGICO N. 2**

Area strategica	3) Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione.
Descrizione dell'obiettivo programmato	Migliorare il processo di <i>accountability</i> istituzionale
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Pubblicazione dell'analisi sugli esiti del monitoraggio quantitativo e qualitativo sull'impiego delle risorse erogate ai vari soggetti pubblici e privati per l'attuazione di attività istituzionali e politiche di settore appositamente individuate come oggetto dell'analisi.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1) risorse monitorate / risorse erogate negli ambiti oggetto dell'analisi
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Capacità di impegno: 100%
Target	1) 70%
Missione	024 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	008 – Promozione dei diritti e delle pari opportunità
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 493
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo struttura
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Monica Parrella

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 1/01/2016 A 30/06/2016	Individuazione dell'ambito di analisi e dei parametri per la valutazione	Report	50%
Da 1/07/2016 A 30/09/2016	Ricognizione dei dati e delle informazioni	Report di analisi	30%
Da 1/10/2016 A 31/12/2016	Studio della modalità di pubblicazione	Pubblicazione	20%

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Entro 50 mila euro
Capitolo	493
Fondi strutturali	-

DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ – OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Area strategica	2) Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Razionalizzare i flussi informativi relativi al Registro, istituito presso l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, previsto dall'art. 6 del D.lgs 215/2003, in particolare prevedendo una piattaforma <i>web</i> per un sistema di raccolta dati, con possibilità di iscrizione on-line, di aggiornamento di iscrizione annuale, di interrogazione dati e ricerca.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Semplificazione degli adempimenti e delle procedure amministrative, attraverso la realizzazione di un'interfaccia <i>web</i> , collegata con <i>data-base</i> di tutti gli enti iscritti nel Registro delle associazioni presso l'UNAR
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1) N. richieste di iscrizione al Registro UNAR delle associazioni e degli enti, in modalità <i>web based</i> / totale delle iscrizioni 2) N. associazioni inserite nella piattaforma <i>web</i> / totale delle associazioni iscritte nel Registro UNAR
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Capacità di impegno:100% Capacità di spesa: 100 %
Target	1) Almeno il 70% 2) Almeno il 70%
Missione	024 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	008 – Promozione dei diritti e delle pari opportunità
Macro-aggregato	8.1.2. - Interventi
Capitolo/i c/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 537
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo struttura
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott. Francesco Spano Dott.ssa Alessandra Barberi

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2016 A 30/06/2016	Analisi dei requisiti funzionali di dettaglio per la progettazione del sistema informatizzato di raccolta dati e di iscrizione <i>on-line</i> delle associazioni/enti al Registro UNAR da realizzarsi attraverso una procedura di affidamento pubblico	Valutazione e predisposizione degli atti amministrativi propedeutici alla messa in opera del sistema informatizzato di raccolta dati e di iscrizione <i>on-line</i> delle associazioni/enti al Registro UNAR	60%
Da 01/07/2016 A 31/12/2016	Realizzazione della piattaforma web. Raccolta delle iscrizioni al Registro UNAR.	Inserimento dati delle associazioni nella piattaforma web. Report al Segretario generale riepilogativo delle attività svolte e dello stato di conseguimento dei target.	40%

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Entro 50 mila Euro
Capitolo	Cap. 537
Fondi strutturali	